

PPR

Regione Campania
Piano Paesaggistico Regionale

Verso il Piano Paesaggistico Regionale 4.0

Catalogo degli Ambiti di Tutela
Ambito di Tutela 06 - Costiera Amalfitana



Ministero
della Cultura

direzione generale
archeologia belle arti
e paesaggio



Regione
Campania

assessorato
al governo
del territorio



5.1.a.2

intesa istituzionale

Ministero della Cultura

Regione Campania

Piano paesaggistico regionale
2025



intesa istituzionale

Ministero della Cultura

Regione Campania

Verso il Piano Paesaggistico Regionale 4.0

Regione Campania

Vincenzo De Luca
presidente della giunta regionale

Fulvio Bonavitacola
vicepresidente

Bruno Discepolo
assessore all'urbanistica
e al governo del territorio

Ministero della Cultura

Luigi La Rocca
capo del dipartimento per la tutela del patrimonio culturale

Fabrizio Magani
direttore generale ABAP

Isabella Fera
dirigente del servizio V tutela del paesaggio

Direzione generale
Governo del territorio

Alberto Romeo Gentile
direttore generale

Vincenzo Russo
capo progetto PPR

Paolo Tolentino
coordinatore PPR

Soprintendenze Regione Campania

Paola Ricciardi
SABAP Area Metropolitana di Napoli

Mariano Nuzzo
SABAP Caserta e Benevento

Rosalia D'Apice
SABAP per il Comune di Napoli

Raffaella Bonaudo
SABAP Salerno e Avellino

Hanno collaborato

I funzionari regionali:
Alberto Albano; Orlando Battipaglia; Orlando Di Marino; Gerarda Galdi; Maddalena Marciano; Filomena Moretta; Fabio Sansone; Marina Scala; Silvia Valentino; Mauro Vincenti

I funzionari per la SABAP Area Metropolitana di Napoli:
Serena Borea; Brunella Cuomo; Marco De Napoli; Daniele De Simone; Luca Di Franco; Simona Formola; Valeria Fusco; Ilaria Matarese; Francesca Mermati; Filomena Russo Del Prete; Maria Luisa Tardugno

I funzionari per la SABAP Caserta e Benevento:
Geltrude Bizzarro; Domenico Ferraro; Simone Foresta; Antonio Friello; Andrea Martelli, Francesco Matteo Martino; Domenico Oione; Antonio Salerno

I funzionari per la SABAP Comune di Napoli:
Giovanna Baldassarre; Giuliana Boenzi; Raffaella Bosso; Stefano Iavarone; Anna Migliaccio; Sonia Pomicino; Enrico Angelo Stanco

I funzionari per la SABAP Salerno e Avellino:
Giovanna Baldo; Elettra Civale; Simona Di Gregorio; Maria Tommasa Granese; Annarita Graziato; Lorenzo Mancini; Anna Nenna; Silvia Paci ico; Elena Russo

I consulenti:
Rosaria Battarra; Mattia Coppola; Carlo De Luca; Antonio Di Gennaro; Roberto Musumeci; Natascia Pizzano; Anna Sirica

Assistenza tecnica:
IFELCampania; MERIDIANAITALIA

Sommario

A. Elementi identificativi

B. Identificazione dei valori

C. Valutazione della permanenza e trasformazione delle componenti di tutela paesaggistica

D. Cartografie:

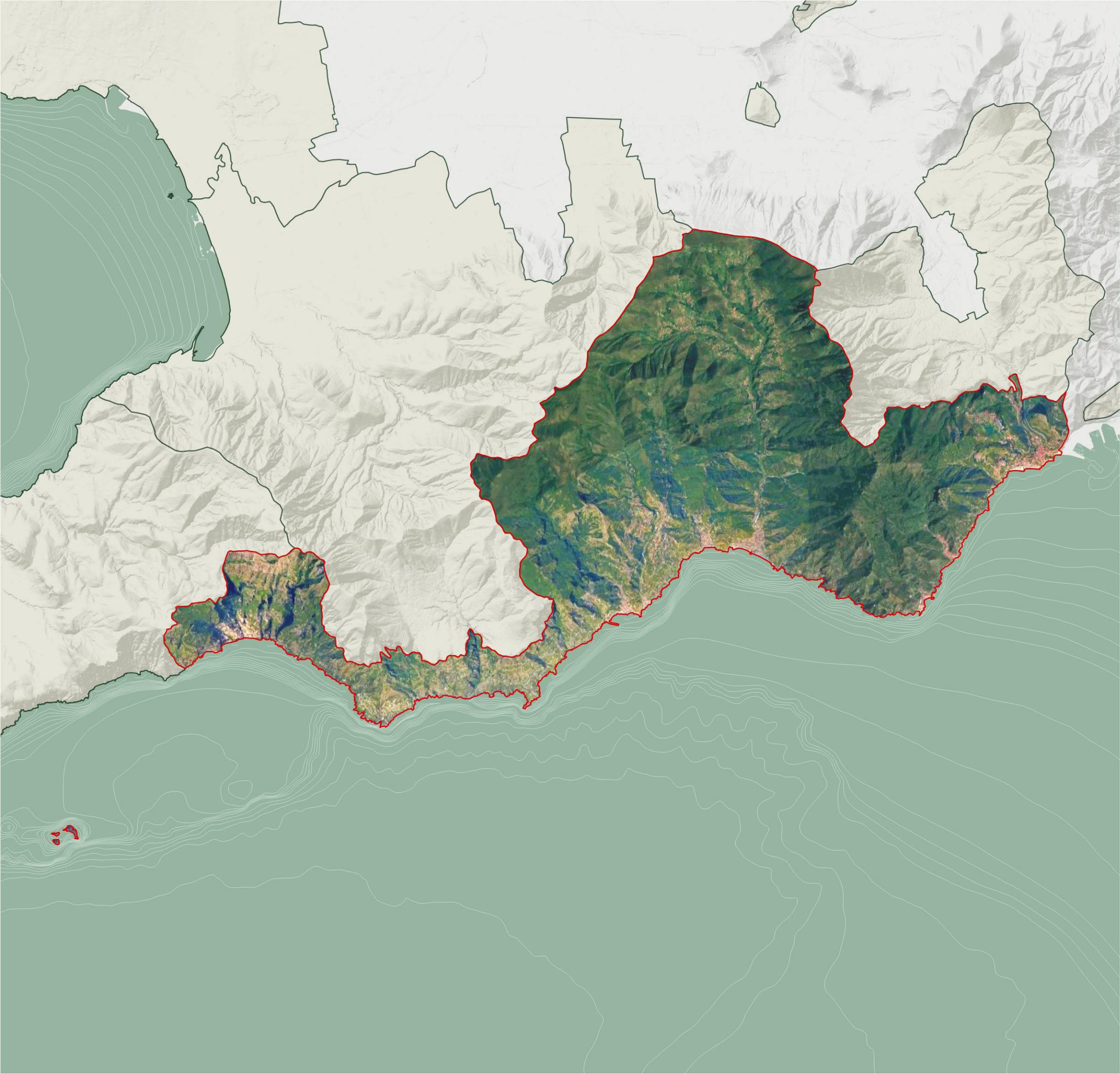
- *Componenti di tutela paesaggistica rilevabili dalle Dichiarazioni di notevole interesse pubblico (art. 136 del Codice)*

- *Componenti di tutela paesaggistica delle categorie di aree tutelate per legge (art. 142 del Codice)*

- *Componenti di tutela paesaggistica rilevabili dal PUT*

- *Componenti di tutela paesaggistica*

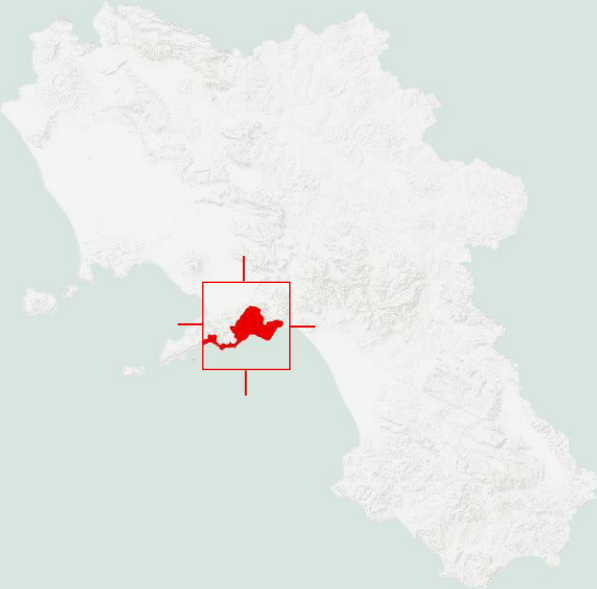
Matrice delle componenti di tutela paesaggistica



PPR

Regione Campania
Piano Paesaggistico Regionale

AMBITO DI TUTELA 06
Costiera Amalfitana



A - ELEMENTI IDENTIFICATIVI

RIFERIMENTO SCHEDE CATALOGO DDMM:
7 - 14 - 67 - 68 - 69 - 84 - 99 - 100 - 110 - 184 - 188 - 191 - 192 - 227 - 252 - 260 - 261

COMUNI E/O LOCALITÀ INTERESSATE:
Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare.

PERIMETRAZIONE E CONFINI DA DECRETO MINISTERIALE:

IDE 7 - Amalfi (DM 22 novembre 1955)
Intero territorio comunale.

IDE 14 - Atrani (DM 22 settembre 1960)
Intero territorio comunale.

IDE 67 - Cetara (DM 01 dicembre 1961)
Intero territorio comunale.

IDE 68 - Conca dei Marini (DM 24 maggio 1958)
La zona, a valle della strada statale della Costiera amalfitana (n° 163), dal confine col territorio del Comune di Amalfi (escluso) fino al confine col territorio del Comune di Furore (escluso).

IDE 69 - Conca dei Marini (DM 29 settembre 1960)
Intero territorio comunale.

IDE 84 - Furore (DM 15 settembre 1960)
Intero territorio comunale.

IDE 99 - Maiori (DM 16 luglio 1952)
La zona, compresa tra il confine del comune di Minori fino al confine del comune di Cetara: tutti i terreni situati a valle della strada provinciale Maiori-Cetara a partire dal confine del comune di Minori (escluso) fino al confine del comune di Cetara (escluso).

IDE 100 - Maiori (DM 01 dicembre 1961)
Intero territorio comunale.

IDE 110 - Minori (DM 08 ottobre 1960)
Intero territorio comunale.

IDE 184 - Positano (DM 23 gennaio 1954)
Intero territorio comunale.

IDE 188 - Praiano (DM 10 giugno 1957)
Intero territorio comunale.

IDE 191 - Ravello (DM 16 febbraio 1957)
La zona, comprendente gli immobili segnati in catasto del Comune ai fogli di mappa VI, VII e VIII, confina ad ovest con il comune di Scala, a nord con il foglio V di mappa di Ravello, ad est con il Comune di Minori ed il mare e a sud con il mare e col comune di Atrani.

IDE 192 - Ravello (DM 16 giugno 1966)
La parte del territorio del Comune restante da quella vincolata con decreto ministeriale 16 febbraio 1957, è delimitata nel modo seguente: confine con i Comuni di Scala, Gragnano, Lettere, Tramonti e Minori e con la zona già precedentemente vincolata (decreto ministeriale 16 febbraio 1957).

IDE 227 - Scala (DM 21 gennaio 1957)
Intero territorio comunale.

IDE 252 - Tramonti (DM 13 febbraio 1968)
Intero territorio comunale.

IDE 260 - Vietri sul Mare (DM 13 dicembre 1960)
Intero territorio del Comune esclusi parte degli immobili del foglio n° 5 del catasto rustico.

IDE 261 - Vietri sul Mare (DM 28 marzo 1985)
La zona è così delimitata: partendo dall'incrocio tra la via Dragonea-Benincasa con la via vicinale Raccio si prosegue lungo la via Raccio, limite del foglio 4, continuando lungo il limite del foglio 9, per costeggiare l'abitato di Benincasa fino a raggiungere, sul limite del foglio 9, la via Traversa. Dalla via Traversa, con direzione Molina, si supera, costeggiando l'abitato di Molina e si prosegue, sempre sulla via Traversa, fino a raggiungere il limite del foglio 4. Si continua poi lungo detto limite per portarsi al punto di partenza.



LEGENDA

Inquadramento

 Costiera Amalfitana

IDE 07 - Amalfi
(DM 22 novembre 1955)

IDE 14 - Atrani
(DM 22 settembre 1960)

IDE 67 - Cetara
(DM 01 dicembre 1961)

IDE 69 - Conca dei Marini
(DM 29 settembre 1960)

IDE 84 - Furore
(DM 15 settembre 1960)

IDE 100 - Maiori
(DM 01 dicembre 1961)

IDE 110 - Minori
(DM 08 ottobre 1960)

IDE 184 - Positano
(DM 23 gennaio 1954)

IDE 188 - Praiano
(DM 10 giugno 1957)

IDE 191 - Ravello
(DM 16 febbraio 1957)

IDE 192 - Ravello
(DM 16 giugno 1966)

IDE 227 - Scala
(DM 21 gennaio 1957)

IDE 252 - Tramonti
(DM 13 febbraio 1968)

IDE 260 - Vietri sul Mare
(DM 13 dicembre 1960)

IDE 261 - Vietri sul Mare
(DM 28 marzo 1985)

B - IDENTIFICAZIONE DEI VALORI

MOTIVAZIONI DELLE DICHIARAZIONI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO:

IDE 7 - Amalfi – Intero territorio comunale (DM 22 novembre 1955)

Il territorio, oltre a formare con le bianche case distribuite in pittoresco disordine nell'angusto sbocco della Valle dei Mulini, con i villaggi sparsi sui fianchi dei monti che si affacciano sull'ampio Golfo di Salerno, con le ville, i giardini, i campicelli con ulivi e agrumi, un quadro naturale di singolare bellezza e nel suo insieme un complesso avente valore estetico e tradizionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si godono visuali panoramiche di singolare ed eccezionale bellezza

IDE 14 - Atrani – Intero territorio comunale (DM 22 settembre 1960)

La zona forma dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, aventi anche valore estetico e tradizionale ed offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze

IDE 67 - Cetara – Intero territorio comunale (DM 01 dicembre 1961)

Il territorio, oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, costituisce, nel suo insieme, un complesso di cose immobili aventi valore estetico e tradizionale godibili da vari punti di vista accessibili al pubblico

IDE 68 - Conca dei Marini – Zona a valle della strada statale della Costiera Amalfitana (DM 24 maggio 1958)

La zona oltre ad avere un caratteristico aspetto estetico e tradizionale, costituisce un insieme di bellezze panoramiche di rilevante interesse paesistico, godibile dalle pubbliche strade e dal mare

IDE 69 - Conca dei Marini – Intero territorio comunale (DM 29 settembre 1960)

La zona oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, aventi anche valore estetico e tradizionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze

IDE 84 - Furore – Intero territorio comunale (DM 15 settembre 1960)

La zona costituisce dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, aventi anche valore estetico e tradizionale, visibili da vari punti di vista accessibili al pubblico.

IDE 99 - Maiori – Terreni a valle della strada provinciale Maiori-Cetara (DM 16 luglio 1952)

La zona costituisce dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si gode la vista del golfo di Salerno, dei suoi monti e di tutta la costiera amalfitana fino al Capo di Conca dei Marini.

IDE 100 - Maiori – Intero territorio comunale (DM 01 dicembre 1961)

Il territorio oltre a formare, con la sua posizione dominante, con le sue pittoresche borgate ricche di vegetazione arborea e floreale e con le sue case digradanti fino al mare, dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica avente anche valore estetico e tradizionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la magnifica visione della pianura di Paestum e del grande arco del golfo di Salerno.

IDE 110 - Minori – Intero territorio comunale (DM 08 ottobre 1960)

Il territorio oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica aventi anche valore estetico e tradizionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze.

IDE 184 - Positano – Intero territorio comunale (DM 23 gennaio 1954)

Il territorio, oltre a costituire con la sua spiaggia e le sue caratteristiche case variopinte che si affacciano digradanti sul mare, un quadro panoramico di singolare bellezza, offre con le sue strade dei punti di vista dai quali si abbraccia la visione di una ridente e festosa conca ricca di agrumeti e di giardini.



1. Ravello, Villa Rufolo



2. Furore, foto storica



3. Maiori, foto storica



4. Positano, foto storica



5. Furore, oggi



6. Maiori, oggi



7. Positano, oggi

IDE 188 - Praiano – Intero territorio comunale (DM 10 giugno 1957)

Il territorio costituisce, con il vario seguito di anfratti che, ai piedi dell'altopiano di Agerola, si alternano, con scenari meravigliosi di rocce e di deliziose rade marine, dalle multiformi colorazioni, dal Capo di Conca fino al Capo Sottile, in vista di Positano e di Capri, un quadro naturale di singolare bellezza panoramica.

IDE 191 - Ravello – Zona sud (DM 16 febbraio 1957)

La zona con la sua posizione e configurazione geografica, per la particolare flora, per le pittoresche stradette alpestri e per le rinomate ville, costituisce un incantevole e suggestivo quadro naturale ed offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere l'incomparabile panorama del mare e dei monti da Maiori a Capo d'Orso.

IDE 192 - Ravello – Zona restante – esterna al DM. 16/02/57 (DM 16 giugno 1966)

La zona costituisce un complesso di eccezionale valore estetico tradizionale, in quanto alla rigogliosa vegetazione mediterranea si affianca l'inserimento di nuclei rustici di caratteristica architettura locale che hanno assunto valore di spontaneità e di qualificazione ambientale, inoltre essa rappresenta un quadro naturale panoramico di incomparabile e rinomata bellezza, godibile da ognuno degli innumerevoli punti di belvedere accessibili al pubblico e rappresentati specie dalla nuova strada panoramica Ravello-Chiunzi che si snoda lungo i crinali del Colle San Prisco.

IDE 227 - Scala – Intero territorio comunale (DM 21 gennaio 1957)

Il territorio, quale villaggio solitario e tranquillo del tipo alpestre della costiera amalfitana, costituisce nel suo insieme, un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, nonché una singolare bellezza panoramica e paesistica godibile da vari punti di vista accessibili al pubblico.

IDE 252 - Tramonti – Intero territorio comunale (DM 13 febbraio 1968)

Il territorio comprendente zone particolarmente ricche di suggestive visuali panoramiche, rappresentate dai centri abitati pittoreschi e caratteristici costituenti le 13 frazioni che compongono il comune armonicamente fuse nell'ambiente naturale e nella tipica vegetazione mediterranea composta prevalentemente da pinete e castagni, nella quali zone si svolgono, lungo propaggini collinari e valli, strade aventi innumerevoli punti di vista e belvedere da cui è possibile godere lo spettacolo dei quadri naturali e panoramici, aventi per sfondo anche le ridenti e suggestive visuali di Ravello fino in fondo alla valle ove trovasi Maiori; Visto che, per la particolare natura collinare del predetto territorio e la possibilità di godere dei quadri paesaggistici sopramenzionati dalle numerose strade che in esso si svolgono, non è possibile escludere dal vincolo una benché minima parte del territorio medesimo.

IDE 260 - Vietri sul Mare - Intero territorio - escluso parte di immobili del foglio 5 della mappa catastale - (Tale esclusione era stata determinata dal timore di rallentare in qualche modo l'opera di ricostruzione a seguito dell'alluvione del 1954) (DM 13 dicembre 1960)

La zona oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza per la sua posizione dominante, per le sue borgate pittoresche ricche di vegetazione arborea e floreale e per le case digradanti fino al mare, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la magnifica visione della pianura di Paestum e del grande arco del golfo di Salerno.

IDE 261 - Vietri sul Mare - Zona restante - foglio 5 della mappa catastale (DM 28 marzo 1985)

La zona è integrata, al pari delle altre già sottoposte a vincolo paesaggistico, perché presenta caratteri di non comune bellezza per la sua posizione, per la ricchezza di vegetazione arborea e floreale, per la vista sul golfo di Salerno che si gode da molti punti di belvedere; in tale zona si caratterizza la secolare presenza dell'uomo che si manifesta con insediamenti rurali, terrazzamenti agricoli e agrumeti



9. Valle delle Ferriere, macchie meso mediterranee e veduta di Amalf



8. a sinistra, Minori, terrazzamenti

SINTESI DEI VALORI DELLE DICHIARAZIONI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO:

L'ambito della Costiera Amalfitana costituisce, nel suo insieme, un complesso di cose immobili aventi valore estetico e tradizionale e bellezze panoramiche di rilevante interesse paesistico, godibili dalle pubbliche strade e dal mare. La zona forma dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica con le bianche case di Amalfi nell'angusto sbocco della Valle dei Mulini, i pittoreschi centri abitati fusi nell'ambiente, le case digradanti fino al mare, le ville, i giardini, i campicelli con ulivi e agrumi, la tipica vegetazione mediterranea composta da pinete e castagni, le stradette alpestri, le rocce e le deliziose rade marine, dalle multiformi colorazioni, dal Capo di Conca fino al Capo Sottile, in vista di Positano e di Capri.

Il territorio, inoltre, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si gode la magnifica visione della pianura di Paestum, del grande arco del golfo di Salerno, dei suoi monti e di tutta la costiera amalfitana.

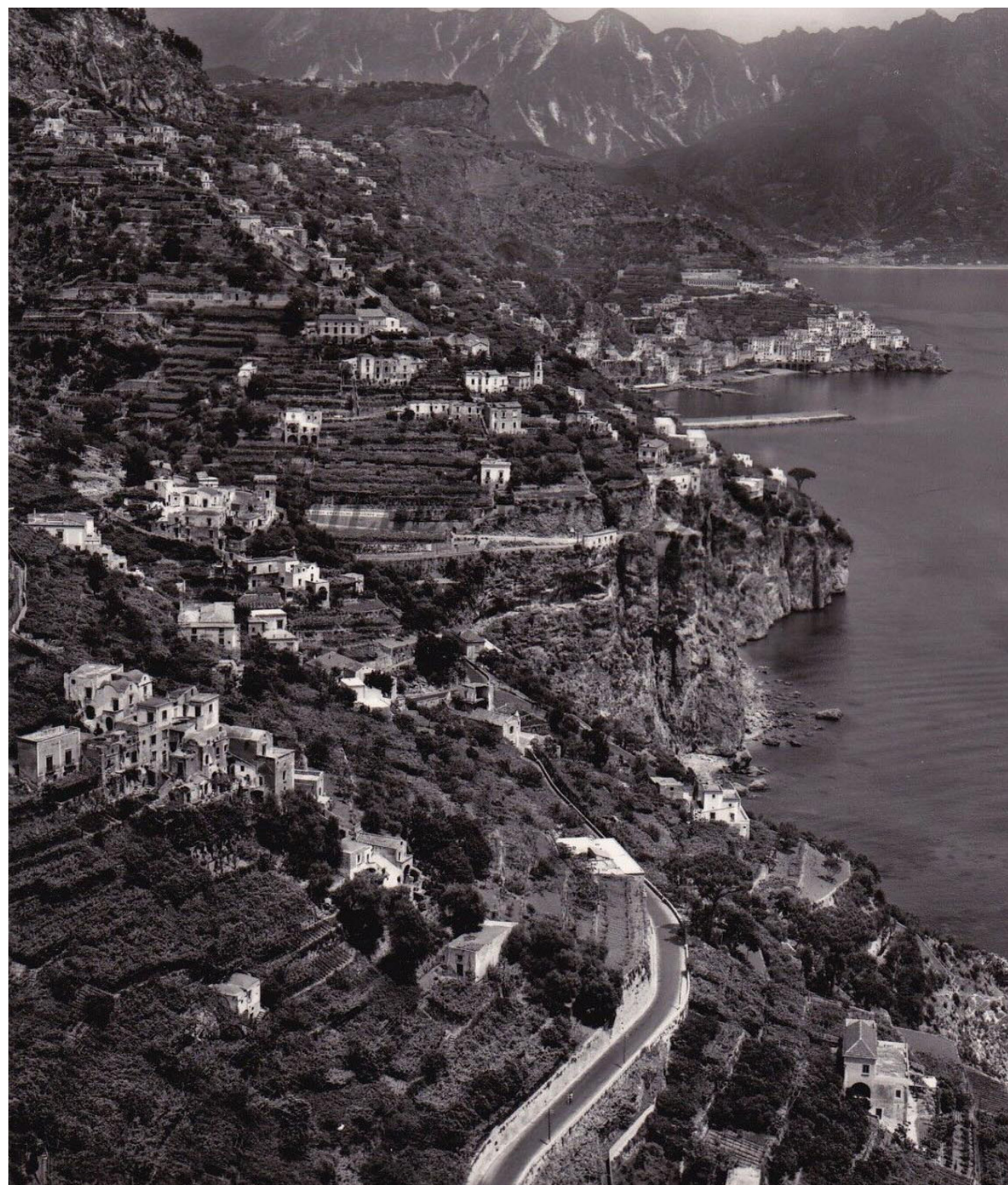
COMPONENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA DERIVANTI DELLE DICHIARAZIONI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO:

- Le bianche case di Amalfi distribuite in pittoresco disordine nell'angusto sbocco della Valle dei Mulini (IDE 7);
- Villaggi di Amalfi sparsi sui fianchi dei monti che si affacciano sul golfo di Salerno (IDE 7);
- I punti di vista della zona compresa tra Via Alessandro Manzoni e la strada comunale di Porta Posillipo (IDE 145);
- Le ville di Amalfi (Ide 7);
- I giardini di Amalfi (IDE 7);
- Complesso di cose immobili di Cetara avente valore estetico e tradizionale (IDE 67);
- Bellezze di Conca dei Marini a valle della strada statale della Costiera Amalfitana godibile dal mare e dalle pubbliche strade (IDE 68);
- Punti di vista a Maiori, dai quali si gode la vista del golfo di Salerno, dei suoi monti e di tutta la costiera amalfitana fino al Capo di Conca dei Marini (IDE 99);
- Le pittoresche borgate di Minori ricche di vegetazione arborea e floreale (IDE 100);
- Le case digradanti fino al mare di Maiori e Vietri sul Mare (IDE 100, IDE 260);
- Punti di vista a Maiori e Vietri sul Mare, dai quali si gode la magnifica visione della pianura di Paestum e del grande arco del golfo di Salerno (IDE 100, IDE 260);
- Le case variopinte di Positano che si affacciano digradanti sul mare (IDE 184);
- La ridente e festosa conca di Positano ricca di agrumeti e di giardini (IDE 184);
- Anfratti ai piedi dell'altopiano di Agerola (IDE 188);
- Scenari meravigliosi di rocce e di deliziose rade marine di Praiano, dalle multiformi colorazioni, dal Capo di Conca fino al Capo Sottile, in vista di Positano e di Capri (IDE 188);
- La particolare flora nella zona sud di Ravello (IDE 191);
- Le pittoresche stradette alpestri di Ravello (IDE 191);

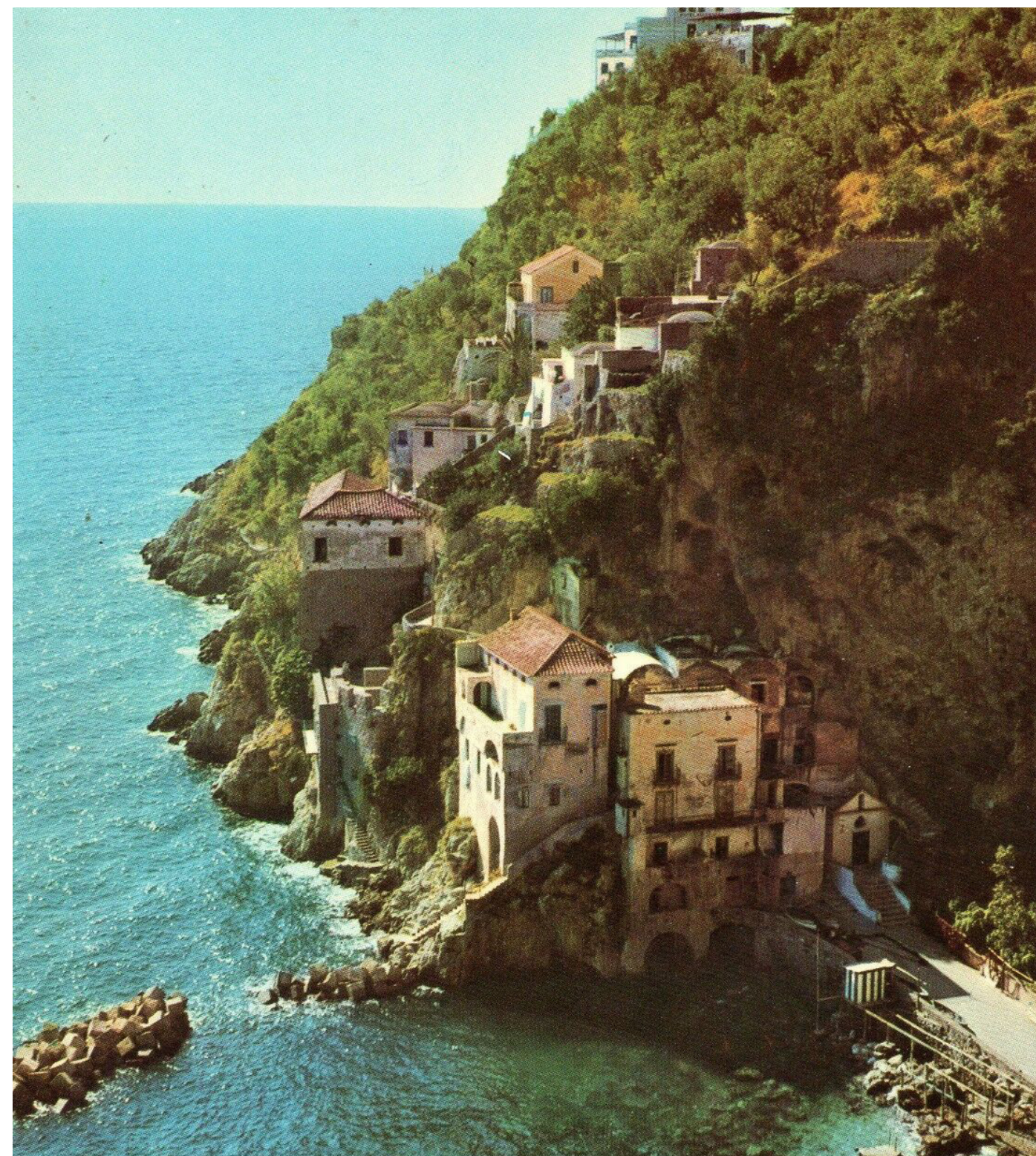
- Le rinomate ville di Ravello (IDE 191);
- Panorama di Ravello del mare e dei monti da Maiori a Capo d'Orso (IDE 191);
- La rigogliosa vegetazione mediterranea di Ravello (IDE 192);
- I nuclei rustici di caratteristica architettura locale di Ravello (IDE 192);
- Punti di belvedere a Ravello dalla nuova strada Ravello - Chiunzi che si snoda lungo i crinali del Colle San Prisco (IDE 192);
- Il villaggio solitario e tranquillo di Scala di tipo alpestre della costiera amalfitana (IDE 227);
- I centri abitati pittoreschi e caratteristici di Tramonti costituenti le 13 frazioni di Tramonti fuse nell'ambiente naturale (IDE 252);
- La vegetazione mediterranea di pinete e castagni di Tramonti (IDE 252);
- Le ridenti e suggestive visuali di Ravello fino in fondo alla valle che si godono dalle strade di Tramonti (IDE 252);



10. Veduta da Capo d'Orso



11. Vista di Conca dei Marini, foto storica



12. Conca dei Marini, foto storica

C - VALUTAZIONE DELLA PERMANENZA E TRASFORMAZIONE DELLE COMPONENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA

INTEGRITÀ DEI VALORI CONNOTATIVI (LIVELLO DI PERMANENZA, TRASFORMAZIONE, PERDITA, DEGRADO E COMPROMISSIONE DELLE COMPONENTI PAESAGGISTICHE TUTELATE):

IDE 7 - Amalfi – Intero territorio comunale

Permangono integre tutte le componenti paesaggistiche dichiarate.

IDE 14 - Atrani – Intero territorio comunale

Permangono integre tutte le componenti paesaggistiche dichiarate.

IDE 67 - Cetara – Intero territorio comunale

Permangono integre tutte le componenti paesaggistiche dichiarate.

IDE 68 - Conca dei Marini – Zona a valle della strada statale della Costiera Amalfitana

Permangono integre tutte le componenti paesaggistiche dichiarate.

IDE 69 - Conca dei Marini – Intero territorio comunale

Permangono integre tutte le componenti paesaggistiche dichiarate.

IDE 84 - Furore – Intero territorio comunale

Permangono integre tutte le componenti paesaggistiche dichiarate.

IDE 99 - Maiori– Terreni a valle della strada provinciale Maiori-Cetara

Permangono integre tutte le componenti paesaggistiche dichiarate.

IDE 100 - Maiori – Intero territorio comunale

Permangono integre tutte le componenti paesaggistiche dichiarate.

IDE 110 - Minori – Intero territorio comunale

Permangono integre tutte le componenti paesaggistiche dichiarate.

IDE 184 - Positano – Intero territorio comunale

Permangono integre tutte le componenti paesaggistiche dichiarate.

IDE 188 - Praiano – Intero territorio comunale

Permangono integre tutte le componenti paesaggistiche dichiarate.

IDE 191 - Ravello – Zona sud

Permane una flora particolare per il suo assetto scenografico dei terrazzamenti.

Per le strade (viuzze) pittoresche del centro e dei dintorni, percorse a piedi, si riscontrano vari punti di vista per godere di straordinari panorami del mare e anche dei monti.

Presenza di celebri ville quali Villa Cimbrone e Villa Rufolo unitamente ai relativi giardini, nonché Palazzo Tolla e Palazzo Morra tra i più antichi.

IDE 192 - Ravello – Zona restante – esterna al DM. 16/02/57

Permangono integre tutte le componenti paesaggistiche dichiarate.

IDE 227 - Scala – Intero territorio comunale

Permangono integre tutte le componenti paesaggistiche dichiarate.

IDE 252 - Tramonti – Intero territorio comunale

Permangono integre tutte le componenti paesaggistiche dichiarate.

IDE 260 - Vietri sul Mare - Intero territorio - escluso parte di immobili del foglio 5 della mappa catastale - (Tale esclusione era stata determinata dal timore di rallentare in qualche modo l'opera di ricostruzione a seguito dell'alluvione del 1954)

Permangono integre tutte le componenti paesaggistiche dichiarate ed in particolare le caratteristiche delle sue borgate pittoresche ricche di vegetazione arborea e floreale e per le case digradanti fino al mare

IDE 261 - Vietri sul Mare - Zona restante - foglio 5 della mappa catastale

Permangono integre tutte le componenti paesaggistiche dichiarate.



13. Conca dei Marini, oggi



14. Amalfi, foto storica



15. Cetara, foto storica



16. Ravello, foto storica



17. Amalfi, oggi

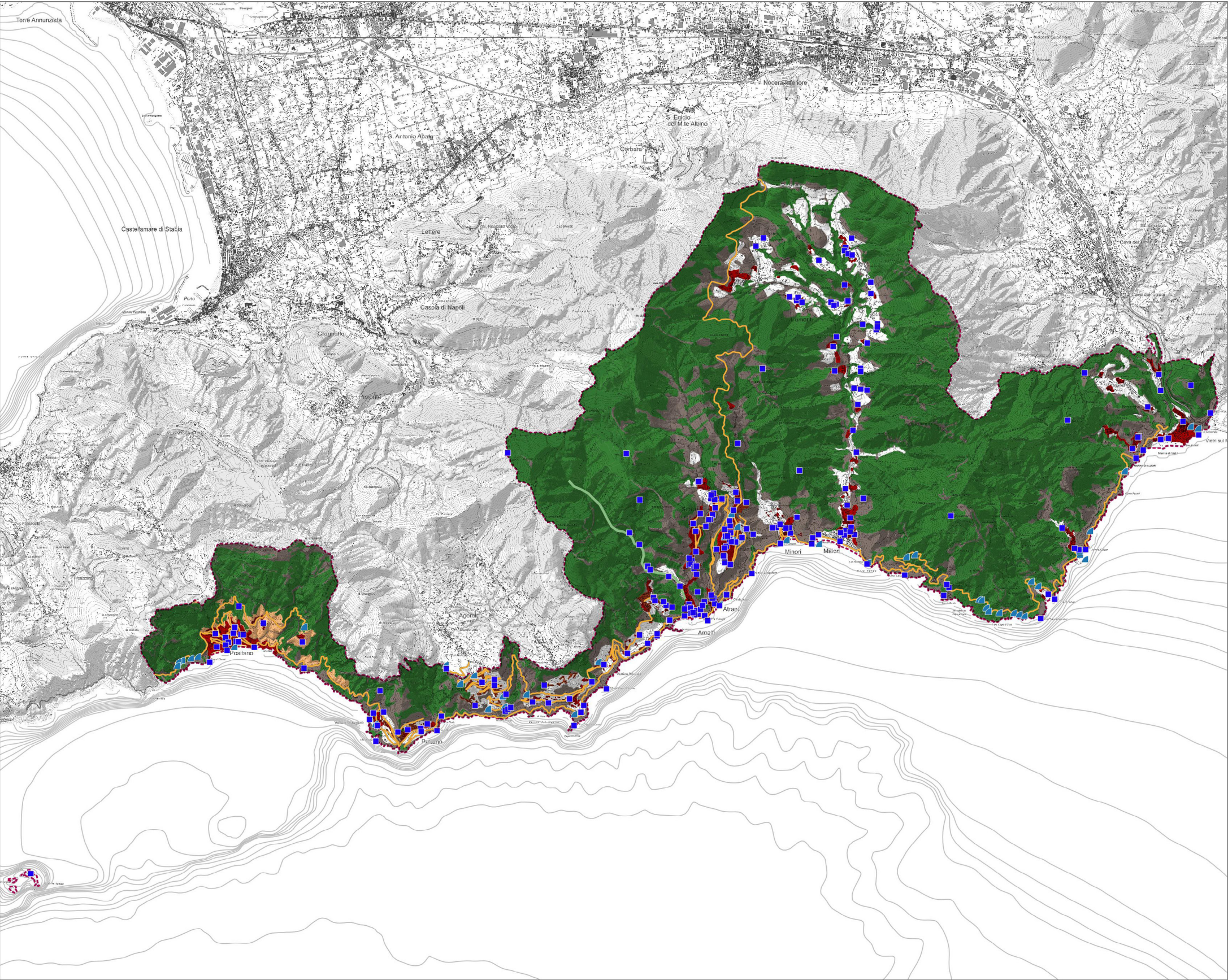


18. Cetara, oggi



19. Ravello, oggi

COMPONENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA RILEVABILI DELLE DICHIARAZIONI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART.136 DEL CODICE)



LEGENDA

Componenti areali

- Versanti montuosi
- Vegetazione
- Aree agricole terrazzate
- Spiagge
- Centri storici
- Insedimenti antichi sparsi con presenza di terrazzame

Componenti lineari

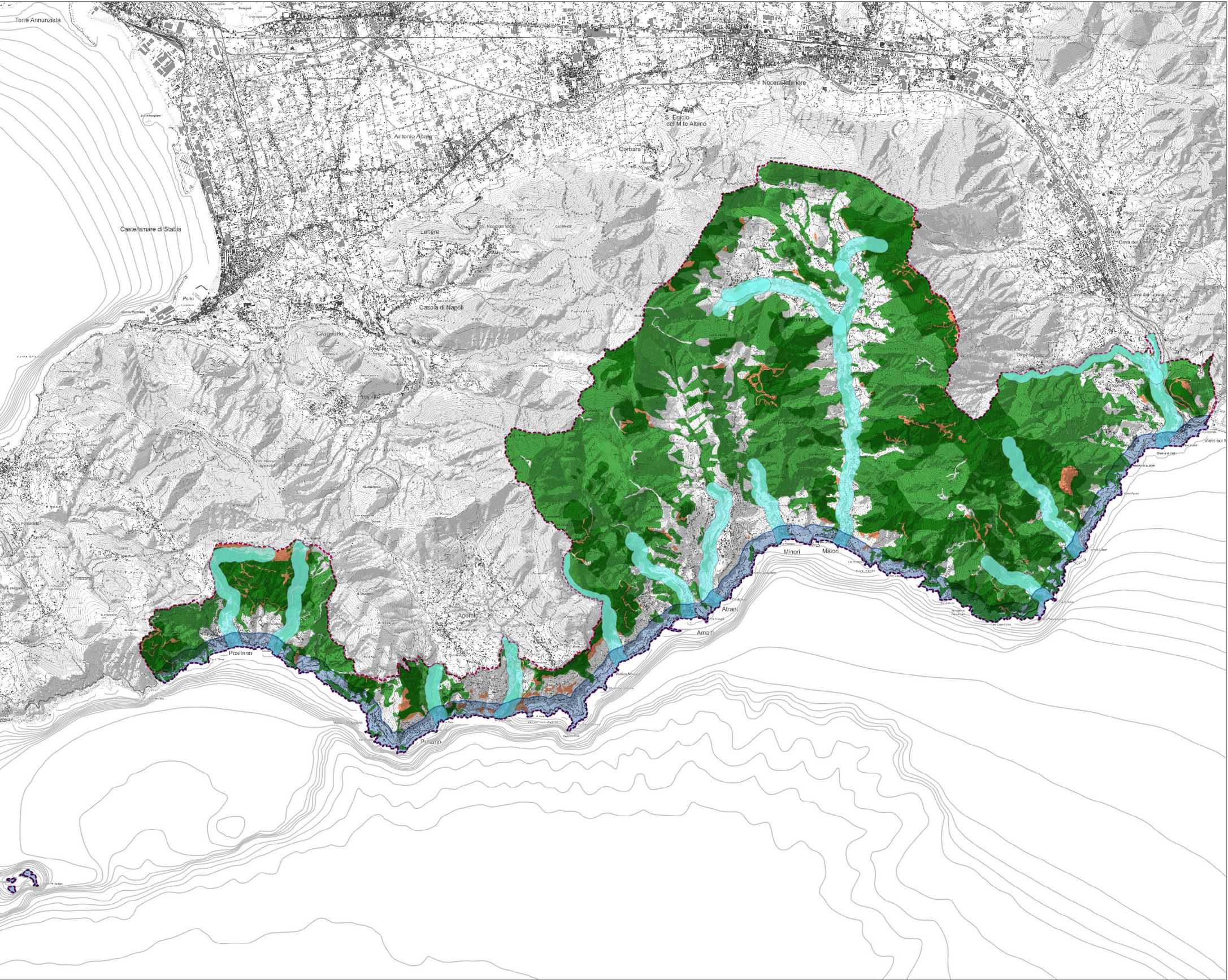
- Strade e percorsi panoramici
- Valloni

Componenti puntuali

- Punti di belvedere
- Architetture

0 1 2 km

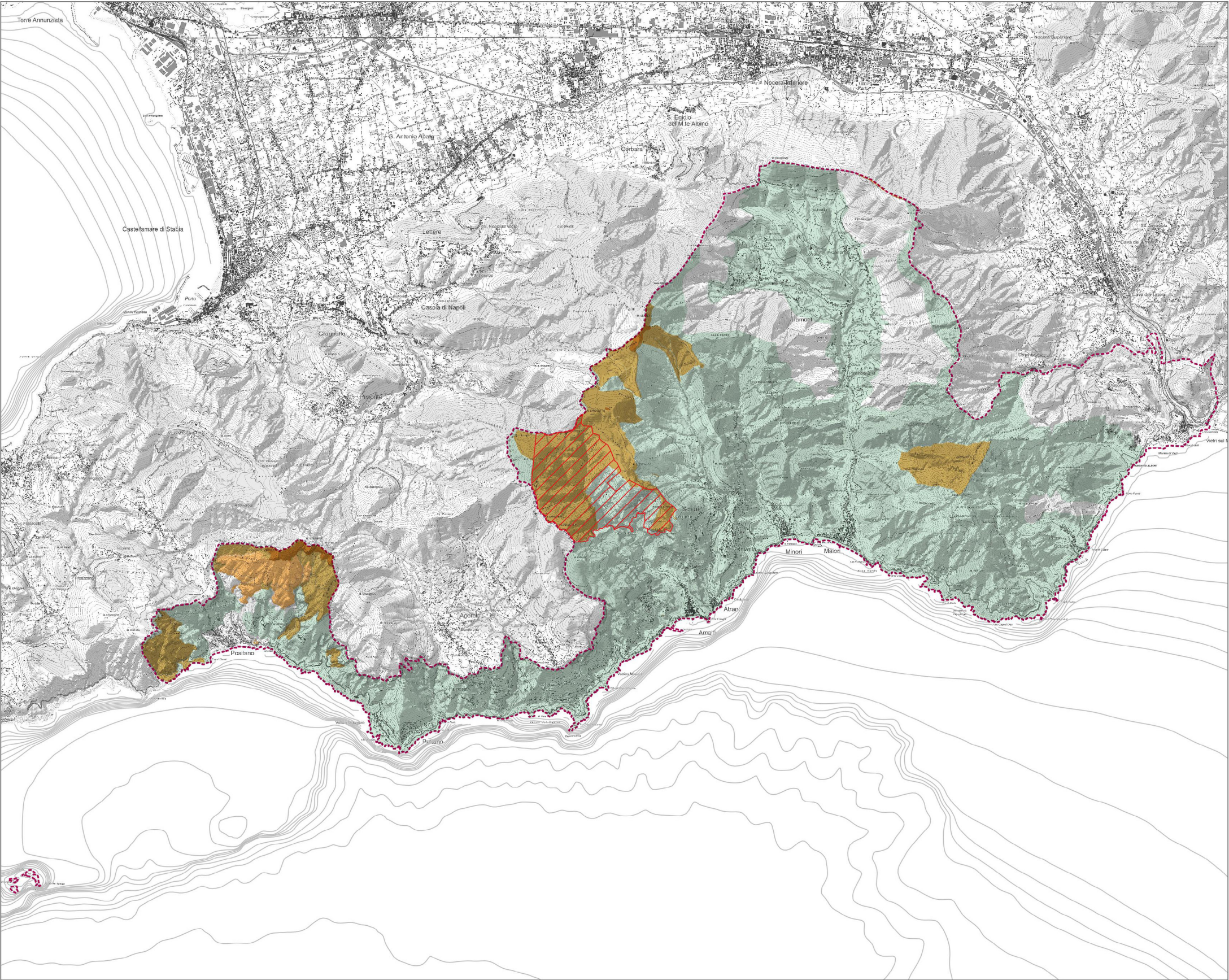
COMPONENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA DELLE CATEGORIE DI AREE TUTELATE PER LEGGE (ART. 142 DEL CODICE)



LEGENDA

- Territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia
- I corsi d'acqua e le relative sponde per una fascia di 150 m dall'argine
- Boschi già percorsi dal fuoco
- Boschi non percorsi dal fuoco
- Aree percorse dal fuoco 2000-2021 superficie superiore mq 2500

COMPONENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA DELLE CATEGORIE DI AREE TUTELATE PER LEGGE (ART. 142 DEL CODICE)

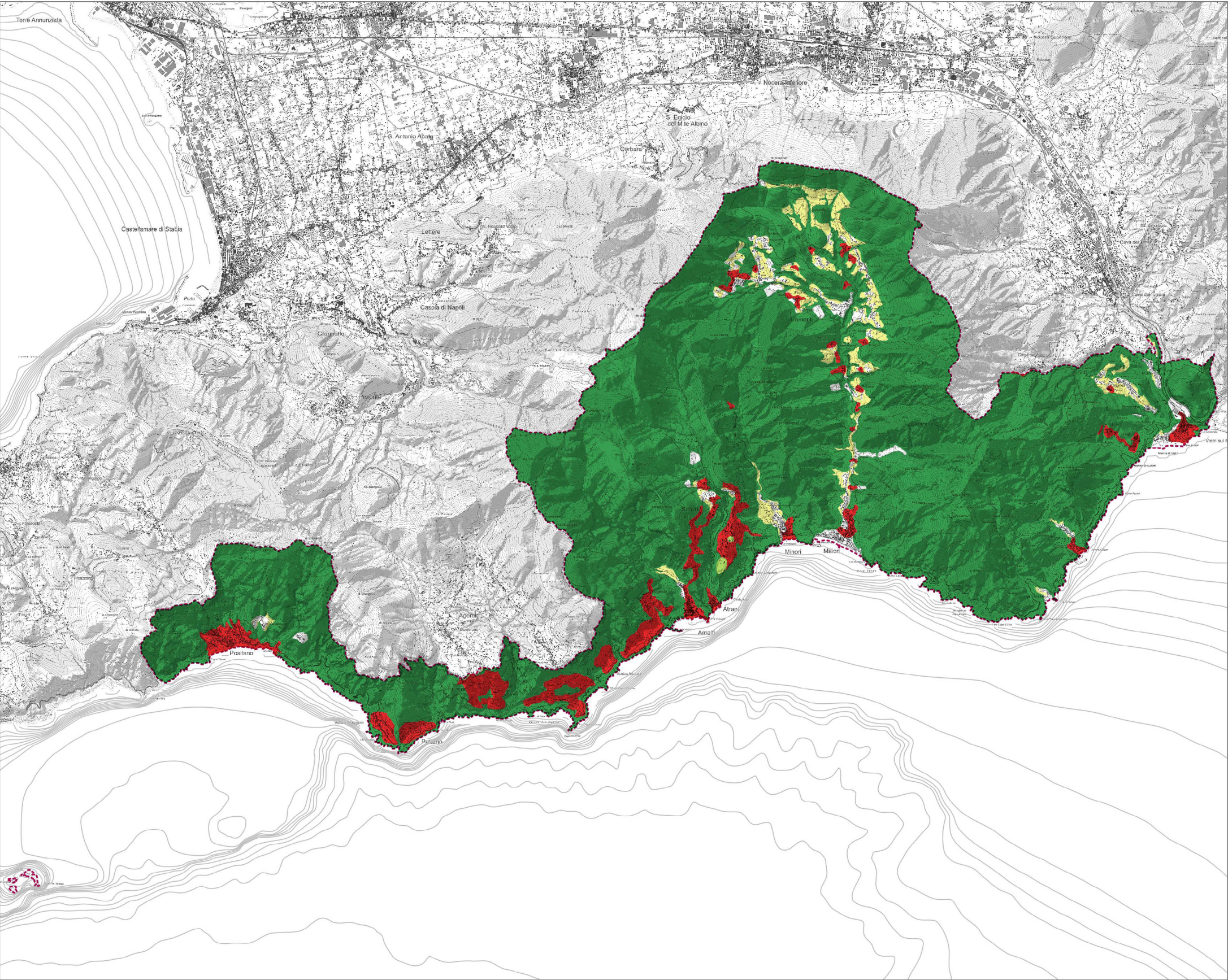


LEGENDA

- Le montagne per la parte eccedente 1.200 m
- Usi civici
- Parchi e riserve - Riserva naturale statale Valle delle Ferriere
- Parchi e riserve - Parco Regionale dei Monti Lattari

0 1 2 km

COMPONENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA RILEVABILI DAL PUT (LEGGE REGIONALE N.35 DEL 27 GIUGNO 1987)



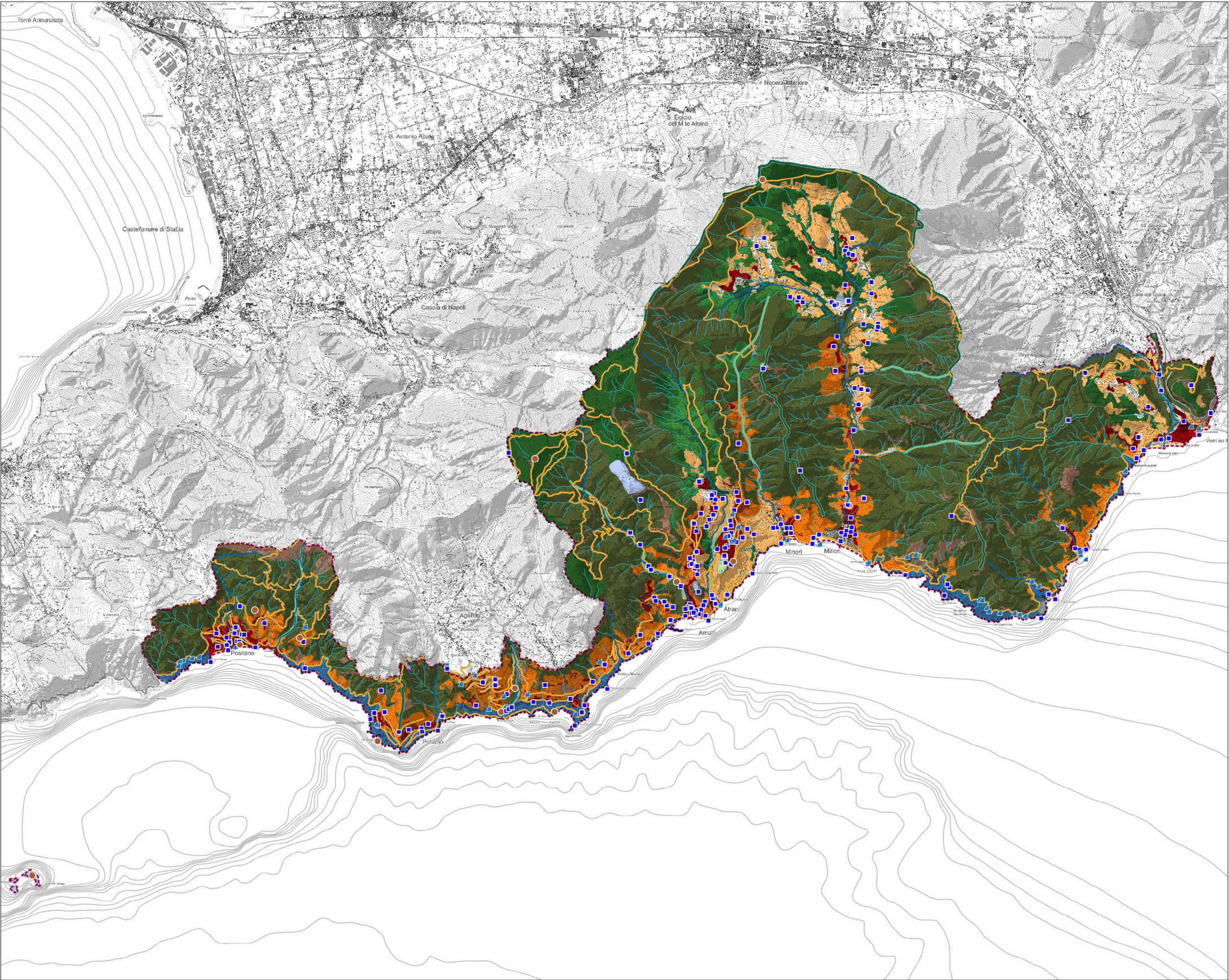
LEGENDA

Componenti areali

- Ambiente naturale
- Complessi agricoli
- Aree di valore storico, artistico ed ambientale
- Insedimenti antichi

0 1 2 km

COMPONENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA



LEGENDA

Componenti areali

- Pareti montuose
- Boschi su pareti montuose
- Versanti montuosi
- Boschi su versanti montuosi
- Castagneti da frutto su versanti montuosi
- Pareti montuose con presenza di terrazzamenti
- Versanti montuosi con presenza di terrazzamenti
- Fasce ripariali
- Spiagge
- Coste alte
- Porti e porticcioli
- Città storiche
- Contesti a predominanza archeologica
- Aree di cava
- Aree urbanizzate ricomprese nella fascia costiera
- Aree urbanizzate ricomprese nei corsi d'acqua
- Aree urbanizzate

Componenti lineari

- Crinali
- Valli e valloni
- Corpi idrici superficiali
- Incisioni torrentizie
- Strade e percorsi panoramici

Componenti puntuali

- Punti di belvedere
- Architetture
- Geositi

Componenti singolari/eccezionali

- Insedimenti antichi sparsi con presenza di terrazzamenti
- Parchi speciali

0 1 2 km

MATRICE DELLE COMPONENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA

Categoria	Componente	Caratteri identificativi <i>specificare i caratteri identificativi</i>	Geologico	Naturalistico	Rurale	Storico	Tradizionale	Testimoniale	Culturale	Panoramico/ scenico
Componenti paesaggistiche fisico-vegetazionali	Boschi su pareti montuose									
	Boschi su versanti montuosi									
	Castagneti da frutto su versanti montuosi									
	Corpi idrici superficiali									
	Coste alte									
	Crinali									
	Fasce ripariali									
	Geositi									
	Incisioni torrentizie									
	Pareti montuose									
	Spiagge									
	Valli e valloni									
	Versanti montuosi									
Componenti paesaggistiche antropiche	Architetture									
	Aree urbanizzate									
	Aree urbanizzate ricomprese nei corsi d'acqua									
	Aree urbanizzate ricomprese nella fascia costiera									
	Aree di cava									
	Città storiche									
	Complessi agricoli arborati									
	Contesti a predominanza archeologica									
	Insedimenti antichi sparsi con presenza di terrazzamenti									
	Parchi speciali									
	Porti e porticcioli									
	Punti di belvedere									
	Strade e percorsi panoramici									
	Pareti montuose con presenza di terrazzamenti									
	Versanti montuosi con presenza di terrazzamenti									